DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

O R I G I N A L E

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE RICORSO GIURISDIZIONALE AVANTI IL TAR LOMBARDIA-MI CONTRO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E SOLTER S.R.L., CONTESTUALMENTE AL PLIS DEL ROCCOLO ED AL COMUNE DI CASOREZZO, PER L'IMPUGNAZIONE DELLA PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE, AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E L.R. N. 5/2010. INCARICO ALL'AVV.TO SECCIA. CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL COMUNE CAPOFILA DEL	*Nr. Progr.* **116** *Data* **12/10/2016** *Seduta NR.* **38**

L'anno DUEMILASEDICI questo giorno DODICI del mese di OTTOBRE alle ore 12:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Carica*	*Presente*
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
COVA ILARIA	VICE SINDACO	N
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
ZANZOTTERA MAURO	ASSESSORE	N
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti: ***4***	*TOTALE Assenti:* ***2***	

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE del Comune, il Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE RICORSO GIURISDIZIONALE AVANTI IL TAR LOMBARDIA-MI CONTRO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E SOLTER S.R.L., CONTESTUALMENTE AL PLIS DEL ROCCOLO ED AL COMUNE DI CASOREZZO, PER L'IMPUGNAZIONE DELLA PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE, AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E L.R. N. 5/2010. INCARICO ALL'AVV.TO SECCIA. CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL COMUNE CAPOFILA DEL PLIS A PROMUOVERE IL RICORSO GIURISDIZIONALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato:

- Che Città Metropolitana di Milano, con Decreto Dirigenziale raccolta gen. n. 6875/2016 del 22/07/2016 – prot. n. 165105/2016 del 22/07/2016 fasc. 7.4/2015/210, ha espresso "pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 5/2010 del progetto di gestione produttiva dall'ATEg11 e per il progetto di recupero di parte dell'ambito stesso mediante rifiuti non pericolosi da realizzarsi nei comuni di Busto Garolfo e Casorezzo (MI), proposto da Solter s.r.l. procedura VIA 05-MI";

- Che il Parco del Roccolo è stato riconosciuto come Parco di Interesse Sovracomunale (PLIS) con D.G.R. n. 5/57357 del 27/09/1994 (Comuni di Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Parabiago), poi esteso con D.G.R. n. 6/33671 del 19/12/1997 al Comune di Nerviano;

- Che i Comuni di Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Parabiago e Nerviano, hanno individuato il Comune di Arluno, quale Comune capo convenzione a far data dal 31.12.2010, come da comma II° dell'art. 4 della Convenzione approvata con deliberazione consiliare di Casorezzo n. 44 del 30.11.2010;

- Che il PLIS riveste un'importanza strategica nella politica di tutela e riqualificazione degli ambienti naturali e agricoli del territorio, rispetto alle dinamiche di sviluppo e alle spinte insediative di un ambito fortemente urbanizzato della provincia di Milano;

- Che il Comitato di Coordinamento del Parco del Roccolo, organo di gestione costituito dai Sindaci dei Comuni convenzionati, nella seduta del 30.09.2016, ha espresso l'intenzione del PLIS di proporre ricorso avanti al TAR Milano, avverso il suddetto provvedimento di VIA ed ha disposto di autorizzare il Comune di Arluno, ente Capo Convenzione del PLIS, a stare in giudizio per conto del PLIS del Roccolo, autorizzando altresì il Parco a conferire incarico di assistenza legale nel giudizio di cui sopra ravvisando nell'Avv. Seccia Cristina, con studio in Busto Arsizio, Via Tasso, 31 motivi di convenienza ed opportunità da vagliare da parte del Comune Capo Convenzione;

- Che conseguentemente, ciascuno dei Comuni di Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Parabiago e Nerviano, quali membri della Convenzione per la gestione in forma associata del PLIS del Roccolo, deve esprimere il proprio assenso alla costituzione in giudizio del Parco di Interesse Sovracomunale del Roccolo, per mezzo del Comune di Arluno, ente Capo Convenzione, con conferimento di incarico legale da parte del Comune Capo Convenzione;

- Dato atto che l'ufficio competente ha espresso parere favorevole alla proposizione in giudizio;

- Che è pertanto interesse del PLIS del Roccolo, così come dei comuni di Busto Garolfo e Casorezzo, impugnare avanti al TAR il predetto Decreto Dirigenziale, incaricando a tal fine l'Avv.to Cristina Seccia, con studio in Busto Arsizio, esperta in materia, già incaricata dal Comune di Busto Garolfo con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 21/12/2015 per la proposizione di azione giurisdizionale per l'adempimento coattivo da parte di Solter s.r.l. degli obblighi convenzionali di ripristino ambientale nell'ex cava di Casorezzo;

- Che l'Avv.to Seccia viene pertanto individuato per l'impugnativa del sopra detto decreto congiuntamente dal PLIS del Roccolo, dal Comune di Busto Garolfo e da quello di Casorezzo;

Rilevata l'urgenza di affidare il predetto incarico, vista la necessità di depositare il ricorso al TAR entro il 20 Ottobre 2016;

Vista l'allegata bozza di disciplinare di incarico tra il predetto legale e gli enti sopra citati, che definisce i rapporti tra le parti;

Dato atto che l'impegno economico richiesto al Comune di Busto Garolfo ammonta complessivamente, per le fasi istruttoria e decisionale, ad € 4.596,23=, da imputarsi al predisponendo Bilancio di Previsione 2017;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Amministrativa;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Visto l'art. 48 del D.Lgs nr. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1) di autorizzare innanzitutto in proprio, per i motivi indicati in premessa, e qui riportati come parte integrante e sostanziale, congiuntamente al PLIS del Roccolo ed al Comune di Casorezzo, il ricorso avanti al TAR contro il Decreto Dirigenziale raccolta gen. n. 6875/2016 del 22/07/2016 – prot. n. 165105/2016 del 22/07/2016 fasc. 7.4/2015/210, ha espresso "pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 5/2010 del progetto di gestione produttiva dall'ATEg11 e per il progetto di recupero di parte dell'ambito stesso mediante rifiuti non pericolosi da realizzarsi nei comuni di Busto Garolfo e Casorezzo (MI), proposto da Solter s.r.l. procedura VIA 05-MI", demandando al Sindaco, quale legale rappresentante dell'ente, la sottoscrizione dell'atto di delega all'Avv.to incaricato, ricorso da presentarsi unitamente al Comune di Casorezzo e al PLIS del Roccolo;

2) di approvare l'allegato disciplinare di incarico, conferendo il patrocinio legale nella causa di cui al punto 1) all'Avv. Cristina Seccia con studio a Busto Arsizio, Via T. Tasso n. 31, dietro compenso complessivo di € 4.596,23= per le fasi istruttoria e decisionale;

3) di impegnare pertanto la spesa complessiva di € 4.596,23 al Cap. 1235/145 del predisponendo Bilancio di Previsione 2017;

4) quale membro della Convenzione per la gestione in forma associata del PLIS del Roccolo di esprimere il proprio assenso alla proposizione del ricorso avanti al TAR Lombardia – Milano da parte del Parco, per mezzo del Comune di Arluno, ente Capofila della convenzione, avverso il medesimo decreto dirigenziale numerato alla Raccolta Generale n. 6875/2016 del 22/07/2016 Prot. n. 165105/2016 del 22/07/2016 Fasc. 7.4/2015/210 Rif. SILVIA procedura VIA 05-MI, con conferimento incarico da parte del Comune Capo Convenzione del PLIS.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^ comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 116 DEL 12/10/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O R I G I N A L E

Numero Delibera **116** del **12/10/2016**

OGGETTO

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE RICORSO GIURISDIZIONALE AVANTI IL TAR LOMBARDIA-MI CONTRO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E SOLTER S.R.L., CONTESTUALMENTE AL PLIS DEL ROCCOLO ED AL COMUNE DI CASOREZZO, PER L'IMPUGNAZIONE DELLA PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE, AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E L.R. N. 5/2010. INCARICO ALL'AVV.TO SECCIA. CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL COMUNE CAPOFILA DEL PLIS A PROMUOVERE IL RICORSO GIURISDIZIONALE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 12/10/2016

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 12/10/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE DI RAPPRESENTANZA E ASSISTENZA IN GIUDIZIO

Il **Comune di Busto Garolfo**, con sede in Busto Garolfo (20020 - VA), piazza Diaz n. 1, CF 00873100150, in persona della Responsabile dell'Area Amministrativa Dott.ssa Rossana Arnoldi del suddetto Comune, in forza del Decreto Sindacale n. 1 in data 8 Gennaio 2010 e l'avv. Cristina SECCIA, del foro di Busto Arsizio, iscritta all'Albo professionale presso il medesimo Tribunale, con studio in Busto Arsizio, via Tasso n. 31, C.F SCCCST63L55B300X;----------

Premesso:----------

- che è interesse dei Comuni di Busto Garolfo e di Casorezzo e del PLIS del Roccolo procedere all'impugnazione avanti al TAR per la Lombardia contro la Città Metropolitana di Milano e la controinteressata Solter Srl, per l'annullamento della *"pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 5/2010 del progetto di gestione produttiva dell'ATEg11 e per il progetto di recupero di parte dell'ambito stesso mediante rifiuti non pericolosi da realizzarsi nei comuni di Busto Garolfo e Casorezzo (MI). Proponente: Solter Srl Rif. SILVIA procedura VIA 05-MI"*, contenuta nel Decreto Dirigenziale della Città metropolitana di Milano raccolta generale n.6875/2016 del 22/7/2016 – prot. 165105/2016 del 22/7/2016 fasc. 7.4/2015/210, e di tutti gli atti consequenziali e connessi----------

- che l'Avv. Seccia Cristina ha inviato la propria proposta di compenso unica al Direttore del PLIS del Roccolo, in relazione alle quattro fasi del giudizio, il 7 ottobre u.s., che è stata trasmessa da quest'ultimo ai Comuni di Busto Garolfo e Casorezzo con mail del 9 ottobre u.s.;----------

- che con la predetta comunicazione del 9 ottobre 2016, il Direttore del PLIS del Roccolo ha riferito all'Avv.Seccia Cristina che il CdC del Parco del Roccolo ha deliberato che il Parco stesso procederà alla corresponsione di quanto dovuto all'Avv. Seccia per lo svolgimento dell'incarico relativo alla fase di studio ed introduttiva del giudizio, con un impegno spesa di € 8.966,98 complessivi, mentre il proseguo sarà a carico dei Comuni di Busto Garolfo e di Casorezzo, e che tale condizione ha trovato il consenso dell'Avv.Seccia;----------

- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. --- del --- il Comune di Busto Garolfo incarica l'avv. Cristina Seccia di promuovere l'azione giudiziaria per l'annullamento degli atti di cui sopra;----------

- che la medesima delibera di Giunta, prevede un compenso, a favore dell'avv. Cristina Seccia, stabilito nel complesso e da ripartirsi tra i vari soggetti ricorrenti come segue: 1- a carico del PLIS del Roccolo, da versarsi dopo la sottoscrizione della procura alle liti, € 5.700,00 oltre il 15% di spese generali (oltre Cassa avvocati, IVA e versamento della ritenuta d'acconto), per la fase di studio ed introduttiva del giudizio, comprensiva dell'iscrizione a ruolo dello stesso -il cui costo per C.U., allo stato di € 650,00, è a carico del Cliente-, dell'istanza di fissazione dell'udienza, nonché di eventuali motivi aggiunti in relazione al medesimo atto endo-procedimentale di VIA e dell'esame degli eventuali atti di costituzione delle controparti (con un impegno economico complessivo per il Cliente di € 8.316,98 per l'avvocato, ed € 650,00 per C.U., e pertanto di € 8.966,98); 2- a carico del Comune di Busto Garolfo € 3.150,00 oltre il 15% di spese generali (oltre Cassa avvocati, IVA e versamento della ritenuta d'acconto e pertanto con un impegno economico di € 4.596,23 sul bilancio di previsione 2017) ed a carico del Comune di Casorezzo ulteriori € 3.150,00 oltre il 15% di spese

generali (oltre Cassa avvocati, IVA e versamento della ritenuta d'acconto e pertanto con un impegno economico di, € 4.596,23 sul bilancio di previsione 2017), per la fase istruttoria e decisionale, comprensiva dell'espletamento alle richieste di chiarimenti e/o documenti di cui ad un'eventuale ordinanza presidenziale e/o collegiale (art. 65 e ss c.p.a.), delle produzioni in giudizio, dell'esame di consulenze tecniche di parte a supporto del ricorso -i cui costi sono a carico del Cliente, cui spetta la nomina del proprio consulente e con cui solo intercorrerà il contratto di prestazione professionale-, dell'esame delle memorie e produzioni delle controparti nonché della redazione di memorie illustrative e di replica anche conclusive a supporto dell'illegittimità dell'atto di VIA, compenso da versarsi all'avvio di ciascuna fase e pertanto, presumibilmente, al momento della comunicazione da parte del Tribunale della fissazione dell'udienza di discussione;----------

- che con la medesima Delibera di Giunta Comunale ……veniva impegnata la spesa a carico del Comune di Busto Garolfo nel seguente modo: € 4.596,23 al Cap. 1235/145 del predisponendo Bilancio di previsione 2017;--------

- che un disciplinare contenente le medesime condizioni qui riportate viene sottoscritto anche dal PLIS del Roccolo e dal Comune di Casorezzo;----------

ciò premesso:----------

1.- l'avv. Cristina Seccia si obbliga a svolgere, a favore del Comune di Busto Garolfo, le prestazioni professionali di rappresentanza e assistenza giudiziale di cui in premessa;----------

2.- l'Amministrazione comunale si impegna a riferire al professionista ogni informazione utile al migliore svolgimento dell'incarico e a consegnarle tutta la relativa documentazione;----------

3.- l’avv. Cristina Seccia dichiara di accettare la ripartizione del compenso tra i vari soggetti come sopra riportata e il compenso complessivo lordo, per l'intero giudizio, nella misura in premessa indicata, Cassa di previdenza, Iva e ritenuta alla fonte comprese, compatibile con la vigente normativa in materia di determinazione dei parametri per i compensi per la professione forense, ed in particolare di quella resa a favore degli Enti pubblici, precisando le parti che nell’ipotesi dovesse risultare, per qualsiasi ragione, a carico del Comune, una spesa maggiore, l’avv. Cristina Seccia sarà tenuta a darne preventiva comunicazione scritta, affinché lo stesso possa compiere tutte le valutazioni del caso;----------

4.- L’avv. Cristina Seccia potrà chiedere all’Amministrazione Comunale il pagamento delle sue competenze professionali (nei limiti della previsione complessiva di spesa sopra indicata) come sopra indicato in premessa; ----------

5.- L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento degli importi di cui al punto che precede entro sessanta giorni dal ricevimento di idoneo e regolare documento fiscale da parte dall'avv. Cristina Seccia, che accetta la presente clausola ed a tal fine la sottoscrive specificatamente;----------

6.- L’avv. Cristina Seccia si impegna nello svolgimento della sua attività a informare tempestivamente l’Amministrazione Comunale di ogni sviluppo del giudizio e trasmetterle copia degli atti difensivi, nonché dei documenti che l’Amministrazione avesse interesse a conoscere;----------

7.- L'Avvocato rende noto al Cliente che ha stipulato idonea assicurazione per i rischi derivanti dall’esercizio dell’attività professionale con la compagnia assicuratrice UnipolSai, polizza n. 1/45326/122/132267172 del 02/01/2016, con un massimale di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00).----------

Busto Garolfo, ……. ottobre 2016

Avv. Cristina SECCIA Dr.ssa Rossana ARNOLDI

Per esplicita accettazione della clausola di cui al n.5 Avv. Cristina SECCIA

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.Lgs. nr. 82/2005.